



Zona umida

Foto: Francesco Bevilacqua



Orsomarso grotta del Romito

## Il Valore Paesaggistico della Calabria



Serre bosco



Serre gole mulinelle

## Paesaggio e identità territoriale interrotta

L'abusivismo edilizio in Calabria ha distrutto sia la normativa urbanistica e sia la sostenibilità ambientale, ma soprattutto ha dimenticato gli elementi dell'identità territoriale che i cittadini calabresi conservavano. La cultura della modernità in luogo della calabresità, ha determinato quel Paesaggio urbano della Calabria fatto da edifici non finiti e da quartieri senza servizi, e complessivamente un accentuato degrado generalizzato. La casa doveva funzionare e non essere rappresentativa, infatti gli edifici auto costruiti sono pressoché incompleti, con i ferri della "speranza" nelle loro esteriorità, mentre sono quasi al limite del lusso al loro interno.

La perdita dell'identità culturale, del territorio fisico ambientale, ha spinto i calabresi verso la cultura razionalista della bellezza riposta nella sola funzionalità, in altre parole li ha convinti a ricercare una qualità nell'alveo privato, interno alla casa, tralasciando la componente sociale.

Infine occorre rilevare la crescente domanda di Natura e di Paesaggio come risposta alle preoccupazioni estetiche, alle ansie, alle paure, alle delusioni, e soprattutto ai collassi ambientali, oggi sempre più frequenti.

### Conservazione o trasformazione

Trattando di ambiente e paesaggio è storica la contrapposizione tra conservazione e trasformazione. Si tratta di un contrasto fra addetti ai lavori, mentre si chiede ai cittadini di partecipare alle decisioni, il problema di valutazione diviene la risposta alla domanda, Perché? Per cosa dobbiamo conservare o trasformare.

*La diversità dei sistemi di valutazione accentua la diatriba tra i fautori della trasformazione e quelli della conservazione, ove, ciascuna delle parti in conflitto, si trincerava dietro al proprio sistema di valori. L'esito del confronto non può che essere quello di una sopraffazione più o meno violenta, a danno degli interessi pubblici più deboli, come quelli paesistici e ambientali<sup>8</sup>.*

Per uscire dalla diatriba si può abbracciare l'idea di Zagrebelsky (2009) di "ragionare per principi" e non per opportunità. Si parla, quindi, di principi di conservazione, di limite, di diversificazione e di integrazione, in tal modo si può sostituire alla logica dell'imposizione di teorie politiche o tecniche quella della persuasione, ovvero ricorrere alla Partecipazione dei cittadini.

### La sostenibilità

La sostenibilità ambientale tende ad una cultura di sviluppo durevole per tutte le popolazioni del pianeta, anche future, in cui la lotta alla povertà e i diritti umani, si integrino con le esigenze di conservazione delle risorse naturali. La cultura della sostenibilità può essere ambientale, economica, sociale, istituzionale.

Il concetto di sostenibilità implica la capacità di uno sviluppo che tenga conto della riproduzione del capitale economico (le cose create dagli individui), umano/sociale (gli individui di una società) e naturale (le risorse naturali di una comunità).

Apparentemente molto distanti, l'urbanistica e la sostenibilità, invece sono discipli-

<sup>8</sup> Roberto Gambino, lezione magistrale al Europeanparks and landscapes, 08-10-2009;



ne che devono convergere<sup>9</sup> e integrarsi nella programmazione e pianificazione, superando la loro settorialità e rigidità. Tale superamento può avvenire esclusivamente attraverso l'inclusione dei cittadini nelle scelte progettuali affinché sia possibile valutare le innovazioni proposte.

### Cosa si intende per Paesaggio in Calabria

A dispetto delle sempre auspiccate convergenze, occorre constatare che le politiche del paesaggio naturalistiche e urbanistiche sono separate<sup>10</sup>, soprattutto in Italia, dove la base giuridica è sostanzialmente diversa (la L394/1991 per la natura, il Codice per il paesaggio, le leggi urbanistiche regionali) e le competenze e le responsabilità istituzionali sono anch'esse separate con Ministeri diversi, Ministero per l'Ambiente da un lato e per i Beni e le attività culturali, dall'altro.

#### Il concetto di paesaggio

La definizione di Paesaggio, oscillante tra ecologia, storia e percezione, risulta essere abbastanza nebulosa e più scuole di pensiero dibattono da anni. Essa può essere sintetizzata in:

- **gli scientifici-ecologisti** ritengono che sia l'insieme delle cose e delle loro relazioni;
- **gli storici** che sia il risultato dell'evoluzione della Natura e dell'azione dell'uomo;
- **i percetti visivi** che sia l'insieme delle forme di un luogo e delle relazioni fra di esse.

Mentre con la firma della "Convenzione Europea del Paesaggio" la definizione ufficiale diviene quella che il Paesaggio "designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni";

In questa definizione si possono riconoscere sia le tipiche concezioni "ecologiste" che studiano le capacità dell'uomo di modificare e turbare gli equilibri naturali e sia le concezioni "percettive" che studiano le interrelazioni dei rapporti dell'uomo con la natura.

Negli ultimi tempi occorre rilevare la crescente domanda di natura e di paesaggio come risposta alle preoccupazioni estetiche, alle ansie, alle paure, alle delusioni e alle aspirazioni, che caratterizzano la condizione post-moderna (Harvey)<sup>11</sup>.

A questo proposito si riporta una parte di un saggio di Roberto Gambino:

*L'incubo dei collassi ambientali, drammaticamente aggravato dai cambiamenti globali (soprattutto ma non solo il cambio climatico) si intreccia con la crescente, anche se ancora inadeguata, consapevolezza dei processi degenerativi che sgretolano il patrimonio di risorse di cui disponiamo per costruire il nostro futuro. D'altra parte la ricerca di identità e di senso dei luoghi, che connota la domanda di paesaggio, è la spia di un malessere più profondo, che ha certamente a che vedere coi processi di globalizzazione e con i loro contraddittori effetti di omologazione e di nuove disegualianze; e più in generale col passaggio epocale dalla "società dei luoghi alla società dei flussi", propiziato dalle tecnologie della comunicazione.*



Francesco Bevilacqua

<sup>9</sup> Francesca Calace, Dossier Urbanistica ed informazioni, 09.02.2011, INU

<sup>10</sup> Roberto Gambino, lezione magistrale al Europeanparks and landscapes, 08-10-2009;

<sup>11</sup> T. Harvey la condizione post moderna, La crisi della modernità, Saggiatore, Milano, 1993;

### Ritrovare l'identità territoriale

Cosa sia l'identità di un paesaggio è cosa estremamente difficile da spiegare sinteticamente, per cui l'esposizione di alcuni autori può semplificare il compito:

C. Socco<sup>12</sup> pone una distinzione tra "memoria storica e memoria collettiva, tra le due c'è intersezione, ma non coincidenza,

- la memoria storica è il prodotto delle narrazioni e delle memorie degli archivi storici in genere
- la memoria collettiva è il flusso del vissuto con la sua continua interpretazione narrativa;

Bevilaqua<sup>13</sup>. Il *genius loci*. Possiamo affermare, dunque, che tra gli abitanti ed i loro luoghi si produceva in passato e si produce ancora oggi in forma alquanto diversa e sicuramente meno pregnante una sorta di rapporto simbiotico, per il quale (mi si passi il bisticcio) si è come si è in relazione a come il luogo è, ed il luogo stesso è come è in relazione a come sono i suoi abitanti. Per effetto, appunto, di questa continua, secolare osmosi, tra natura e cultura, tra ambiente e uomo. Ed è nell'atteggiarsi peculiare di questa simbiosi che deve ricercarsi il *genius loci*.

## Il Valore Paesaggistico della Calabria

Foto: Francesco Bevilacqua



Alto Ionio. Albidona



Gole T. Milo. Polia



Costa Tirrenica. Ruderri Briatico vecchia

<sup>12</sup> C. Socco Paesaggio, memoria collettiva e identità culturale

<sup>13</sup> Francesco Bevilacqua, Bellezza del paesaggio e identità, www.wwf.it





Reventino- Mancuso. Crinale di Capo Bove



Altura sul crinale tra Monte Mitoio e Monte Nocelletto

## Il Valore Paesaggistico della Calabria



Alto Ionio. Trabisacce



Pollino S. Lorenzo Bellizzi



Serre. Allaro



Zone umide. L. di Tarsia

Foto: Francesco Bevilacqua



Costa Tirrenica. Lago La Vota



Pollino. Mormanno